

Delibera n. 05/2017 Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 01/2017

Oggetto: approvazione di un Accordo attuativo della Convenzione-Quadro INAF-CRUI tra l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma ed il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca nel campo della struttura ed evoluzione tettonica dei corpi solidi del sistema solare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo* e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO

il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

VISTO

il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO

lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011, ed, in particolare, gli articoli 1, 6, comma 2, lettera m), e 27;

the and my

VISTO

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero3, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46;

VISTO

il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO

il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO

il decreto Presidenziale del 28 luglio 2016, numero 41, con il quale il Dottor Fabrizio Capaccioni è stato nominato Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma";

VISTA

la Convenzione-Quadro tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Conferenza dei Rettori delle Università Italiane" ("CRUI"), stipulata in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina le modalità di collaborazione scientifica e didattica tra il predetto Istituto e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dell'astronomia, dell'astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche (ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature), per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

CONSIDERATO

che lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma" e il "Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse" della "Università degli Studi di Napoli Federico II" nel tempo hanno sviluppato una intensa e proficua collaborazione scientifica nel campo della ricerca geologica e, in particolare, dello studio della struttura ed evoluzione tettonica dei corpi solidi del sistema solare con particolare riferimento agli obiettivi delle missioni "BepiColombo", "JUICE" e "Mercurio e i Satelliti Gioviani";

A: In ile

2



CONSIDERATO

che, al fine di sviluppare e consolidare il predetto rapporto di collaborazione, le due Istituzioni hanno deciso di stipulare un Accordo attuativo della Convenzione -Quadro tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Conferenza dei Rettori delle Università Italiane" ("CRUI"), di durata biennale;

VISTA

la nota del 23 dicembre 2016, numero di protocollo 1342, con la quale il Dottor Fabrizio Capaccioni, nella sua qualità di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma", ha trasmesso lo schema del predetto accordo:

VISTO

lo schema dell'Accordo tra lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma" ed il "Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse" della "Università degli Studi di Napoli Federico II";

CONSIDERATO

che l'accordo è di notevole interesse per il predetto Istituto, sia sotto il profilo scientifico che sotto il profilo del trasferimento tecnologico;

CONSIDERATO

altresì che la stipula del predetto accordo non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che, ai sensi dell'articolo 5, entrambe le parti "...concorderanno anno per anno, e secondo le esigenze dei progetti, le attività e le collaborazioni da sviluppare e gli strumenti e le eventuali risorse che saranno messi a disposizione delle attività di ricerca.";

CONSIDERATO

inoltre, che "...nell'ambito della cooperazione ed in accordo con i relativi responsabili scientifici...", potranno anche essere finanziati Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato nei temi specifici oggetto dell'Accordo;

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale alla sottoscrizione dell'accordo, espresso da ciascuno per gli aspetti di propria competenza;

ATTESA

pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare l'Accordo attuativo della Convenzione-Quadro INAF-CRUI tra lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma" ed il "Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse" della "Università degli Studi di Napoli Federico II" che disciplina i rapporti di collaborazione tra le due Istituzioni per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo della struttura ed evoluzione tettonica dei





corpi solidi del sistema solare, con particolare riferimento agli obiettivi delle missioni "*BepiColombo*", "*JUICE*" e "*Mercurio e i Satelliti Gioviani*", allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante.

Articolo 2. Di autorizzare il Dottor Fabrizio Capaccioni, nella sua qualità di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma", a sottoscrivere l'Accordo attuativo specificato nell'articolo 1 della presente Delibera.

Roma, 27 gennaio 2017

Il Segretario

Il Presidente

Jus

ACCORDO ATTUATIVO EX ART. 2 DELLA CONVENZIONE CRUI - INAF

tra

il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (di seguito denominato **DISTAR**)

e

l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (di seguito denominato IAPS) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

Il DISTAR, con sede in via Largo San Marcellino 10, Napoli, c.a.p. 80138, P.IVA IT00876220633, rappresentato dal prof. Domenico Calcaterra, in qualità di Direttore del predetto Dipartimento

e

l'IAPS, con sede in Roma, Via Fosso del Cavaliere n. 100, c.a.p. 00133, P.IVA 06895721006 e C.F. 97220210583, rappresentato dal Dr. Fabrizio Capaccioni, in qualità di Direttore della predetta struttura di ricerca dell'INAF;

PREMESSO CHE

- è compito primario delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- l'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, stabilisce che l'Ente "(...) ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffondere e divulgare i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale";
- l'art. 1, comma 4, dello Statuto dell'INAF, dispone che l'Ente "(...) promuove sinergie tra le proprie attività di ricerca e quelle delle Università e degli altri Enti di Ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo dell'impresa";
- l'art. 2, comma 1, lett. a), del medesimo Statuto sancisce che l'Ente "(...) realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri";
- che tra l'istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) è in essere dal mese di gennaio 2013 una Convenzione Quadro tesa a favorire la collaborazione fra l'INAF e le Università su programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e su ogni altra attività atta a favorire la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come in epigrafe rappresentate, stipulano:

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

Oggetto dell'Accordo

Le parti attiveranno una collaborazione scientifica nel campo della ricerca geologica e in particolare dello studio della struttura ed evoluzione tettonica dei corpi solidi del sistema solare con particolare riferimento agli obiettivi delle missioni BepiColombo e JUICE, Mercurio e i satelliti gioviani. Lo studio si baserà su dati pubblici di precedenti missioni spaziali; esso è anche da intendersi come preparazione per l'utilizzo dei dati attesi dai progetti di sviluppo di strumentazione spaziale nei quali lo IAPS è coinvolto, in particolare SIMBIO-SYS e JANUS.

La ricerca potrà anche riguardare oggetti e progetti diversi da quelli citati e che siano di comune interesse per DISTAR e IAPS.

La collaborazione avverrà su una base di reciprocità e di mutuo interesse, nei limiti delle risorse delle parti.

Art. 3:

Responsabili Scientifici

I responsabili scientifici dell'Accordo sono i Proff. Luigi Ferranti per DISTAR e Pasquale Palumbo per IAPS.

Art. 4

Personale

Gli Istituti contribuiscono alle attività comuni di ricerca con unità di personale ricercatore, tecnologo.

L'afferenza del personale ricercatore e tecnologo alle attività di interesse comune formanti oggetto del presente accordo, previa intesa tra i Direttori degli Istituti, presuppone l'Associatura all'Ente e la partecipazione alle attività dell'Istituto ospitante.

Studenti, Tesisti, Dottorandi, titolari di Assegno di ricerca e borsisti del DIET, potranno accedere ai locali dell'IAPS con modalità in essere presso l'Istituto, previa Associatura all'Ente e la partecipazione alle attività dell'Istituto ospitante.

Ogni unità di personale attivo per le attività di interesse comune formanti oggetto del presente Accordo mantiene tutti i diritti e gli obblighi e la posizione assicurativa verso l'Ente di appartenenza.

Il personale che collabora alle attività relative al presente Accordo si atterrà alle norme generali di organizzazione e di sicurezza vigenti all'interno dell'Ente ospitante. L'Ente ospitante è esente da qualsiasi responsabilità nei confronti del personale dell'Ente ospitato per atti da esso compiuti in violazione dei regolamenti e delle norme di sicurezza.

Il DISTAR che l'IAPS prendono atto che per i programmi di ricerca in collaborazione utilizzano personale proprio, autorizzato ad operare presso la sede dell'altra istituzione.

Ai fini dell'art. 4 dell'accordo quadro INAF-CRUI, è considerato associato al DISTAR il personale INAF inserito in programmi di ricerca svolti in collaborazione, per la durata dei programmi stessi, mentre l'associazione all'INAF del personale del DISTAR avviene secondo quanto stabilito dai vigenti regolamenti. In caso di variazioni dei regolamenti INAF, il DISTAR si riserva di riconsiderare i termini dell'accordo.

Ciascuna istituzione prevede l'accesso del personale associato secondo i propri regolamenti.

L'IAPS e il DISTAR, se necessario, concorrono al funzionamento dei servizi generali e comuni assegnando personale tecnico amministrativo previo accordo dei Direttori.

Art. 5

Risorse, Strumenti, Beni e Servizi

Gli obiettivi riportati nell'art. 2 verranno perseguiti anche con i seguenti mezzi:

- riunioni e teleconferenze;
- scambio di informazione scientifica, risultati, articoli;
- assegnazione di Tesi di Laurea o di Dottorato nel campo di interesse;
- utilizzo di strumentazione disponibile per i citati progetti presso le parti;

Entrambe le parti concorderanno anno per anno, e secondo le esigenze dei progetti, le attività e le collaborazioni da sviluppare e gli strumenti che saranno messi a disposizione delle attività di ricerca.

Eventuali risorse necessarie allo svolgimento delle attività potranno essere rese disponibili, dai responsabili dei progetti di ricerca coinvolti, a carico dei finanziamenti dei relativi progetti. Nell'ambito della cooperazione, per accordo con i relativi responsabili, potranno essere trasferite risorse fra le parti, allo scopo di finanziare le attività, anche con assegni di ricerca, dottorati o altre forme di contratto.

Le attività oggetto del presente accordo non comporteranno nessun onere o impegno finanziario a carico delle Istituzioni partecipanti.

Art. 6

Uso dei locali

IAPS e DISTAR, nel rispetto dei propri Statuti, Disciplinari e Regolamenti, possono ospitare nei locali a essi affidati, o in locali all'uopo destinati dall'INAF o dall'Università, personale dell'altro Ente.

Art.7

Pubblicazioni e proprietà intellettuale

Le conoscenze ed i risultati acquisiti nell'espletamento dei programmi di ricerca comuni saranno oggetto di pubblicazioni congiunte da parte del personale dei due Istituti. In ogni caso, su qualsivoglia documento facente riferimento alle conoscenze ed ai risultati acquisiti nell'espletamento del programma di ricerca comune dovrà essere fatta esplicita menzione sia del DISTAR che dello IAPS.

Art. 8

Responsabilità

L'INAF e l'Università, direttamente o attraverso le proprie Strutture di appartenenza, garantiscono la copertura assicurativa per la responsabilità civile di ciascun Ente nei confronti dei propri dipendenti, studenti, titolari di assegni di ricerca, borsisti.

Art. 9

Durata

Il presente Accordo ha la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato in modo espresso tra le parti, qualora non intervenga disdetta notificata almeno 3 (tre) mesi prima della naturale scadenza.

Art. 10

Registrazione

La presente convenzione viene redatta in triplice originale e sarà registrata solo in caso d'uso a cura e con spese a carico dell'Ente che ne richiederà la registrazione stessa.

Dott. Fabrizio Capaccioni

Direttore.

Prof. Domenico Calcaterra

Direttore

Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali Istituto Nazionale di Astrofisica Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Studi di Napoli, Federico II